

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN
SCIENZE DELLA POLITICA E SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
(CLASSE DELLE LAUREE LM-62 e LM-63)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA POLITICA E DELL'AMMINISTRAZIONE

(Political and Administrative Sciences)
a.a. 2014/2015

REGOLAMENTO DIDATTICO

TITOLO I
Dati generali

Art. 1

Funzioni e struttura del corso di laurea

Presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Perugia, è istituito il Corso di Laurea interclasse in Scienze della politica e dell'amministrazione, appartenente alle classi delle Lauree Magistrali in Scienze della politica (LM-62) e Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63). Il Corso di Laurea rilascia il titolo di Dottore Magistrale in Scienze della politica e dell'amministrazione. Lo studente indica al momento dell'iscrizione al primo anno la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Tale indicazione può comunque essere modificata, purché la scelta diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno. Il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche e Relazioni internazionali è l'organo deliberante del corso di laurea ed è rappresentato dal suo Direttore.
Le informazioni relative al corso di laurea sono reperibili nel sito <http://scienzepolitiche.it>

Art. 2

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della politica e dell'amministrazione mira alla formazione delle figure professionali di a) esperto di politica e di amministrazione in senso globale b) funzionario-manager degli enti pubblici e privati con ruoli di alta responsabilità, ricerca, programmazione e gestione di impresa. Questo tipo di formazione per tali figure professionali appare particolarmente adatta all'impiego direttivo nel settore pubblico, delle associazioni, dei partiti, dei sindacati e del terzo settore.
La durata normale del corso per il conseguimento della Laurea Magistrale è di due anni. L'attività didattica del corso di laurea è organizzata in due semestri. Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 120 crediti

Art. 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

L'accesso al Corso di Laurea magistrale è subordinato alla verifica del possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale.

Ai fini dei requisiti curriculari, è necessario aver conseguito un diploma di laurea di primo livello e aver maturato almeno 60 crediti complessivamente conseguiti in tutti o in parte dei seguenti settori scientifico disciplinari:

IUS/01, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21, M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/07, SECS-S/01, SPS/01, SPS/02, SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/11,

Di questi almeno 12 CFU devono comunque essere posseduti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/10, IUS/09, M-STO/04, SECS-P/01, SPS/02, SPS/04.

Inoltre, è necessario aver acquisito almeno 6 CFU in un settore scientifico disciplinare corrispondente ad una lingua dell'Unione Europea. Tale requisito, previa delibera del consiglio di Dipartimento, può essere sostituito da una attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione internazionalmente riconosciuta di conoscenza della lingua.

Sono in possesso dei requisiti necessari di preparazione personale coloro i quali abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Chi abbia riportato una votazione inferiore

dovrà superare una prova di verifica della preparazione personale, che si terrà nel mese di settembre di ciascun anno.

Il documento di richiesta di verifica dei requisiti curriculari va presentato alla Segreteria del Dipartimento di Scienze politiche e la Responsabile Dott.ssa Rita Cecchetti provvederà a rilasciare il nulla osta, secondo procedura che verrà indicata nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per le immatricolazioni non è previsto il numero programmato; l'utenza sostenibile è indicata in un massimo di 120 immatricolazioni per anno accademico.

Art. 4 Passaggi e trasferimenti

I corsi seguiti nelle Università italiane vengono riconosciuti. L'equivalenza in crediti degli esami sostenuti è deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea.

Il Consiglio di Dipartimento riconosce, ai fini dell'acquisizione di crediti, attività formative svolte ed esami sostenuti nelle Università estere con le quali l'Ateneo di Perugia ha in vigore accordi e progetti o in un altro corso di studio di questo Ateneo, purché riferiti a discipline previste nel presente ordine degli studi e non inclusi fra i 180 crediti conseguiti per ottenere il titolo di studio che ha dato accesso al Corso di Laurea Magistrale. A discrezione del Consiglio di Dipartimento, che individuerà le eventuali equipollenze, possono essere riconosciuti ulteriori crediti formativi con riferimento alle "Altre attività formative" previste.

Nel caso di esami sostenuti in altre Università straniere, il Consiglio di Dipartimento esaminerà di volta in volta il programma ai fini dell'attribuzione dei crediti nei corrispondenti settori scientifico-disciplinari.

Per ogni ulteriore specificazione si rinvia a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse sulla quale la **Commissione Piani di Studio** del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore del Dipartimento.

TITOLO II Percorso formativo

Art. 5 Curricula

Il Corso di laurea è articolato in due curricula, strutturati come indicato nelle tabelle a seguire.

Il curriculum in Istituzioni e politiche pubbliche forma esperti di politica e di amministrazione, che possiedono elevate conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari, in grado di:

- fornire analisi approfondite di questioni di carattere politico e sociale;
- elaborare progetti e programmi relativi a politiche pubbliche;
- analizzare e valutare politiche pubbliche anche dal punto di vista dell'impresa privata profit e non profit;
- organizzare e gestire la comunicazione esterna delle istituzioni pubbliche;
- svolgere la funzione di consulente o esperto per assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private;
- impostare ricerche e gestire la programmazione in organizzazioni pubbliche e private;
- utilizzare la formazione multidisciplinare progredita ricevuta per svolgere attività di libera professione e inserirsi in molteplici attività professionali con ruoli di responsabilità.

Il curriculum in Management dell'amministrazione e dei servizi pubblici forma esperti funzionari-manager che possiedono elevate competenze multidisciplinari per ruoli di alta responsabilità, in grado di:

- interpretare la funzione di manager pubblico con piena consapevolezza delle prerogative della funzione dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni e in genere nel terzo settore;
- realizzare risultati di miglioramento dei servizi e delle prestazioni di una amministrazione pubblica o di un soggetto privato incaricato dello svolgimento di servizi pubblici;
- farsi portatori di dinamiche innovative e di semplificazione all'interno del settore pubblico e dei settori privati impegnati nella prestazione di servizi di interesse generale;
- utilizzare avanzate conoscenze politologiche e amministrative sia per la formulazione e attuazione delle politiche pubbliche, sia per la valutazione dei processi e dei risultati dell'attività pubblica e privata;
- gestire in maniera economica ed efficace le risorse umane e strumentali di una struttura pubblica o privata incaricata di servizi e funzioni pubbliche;
- interpretare l'indirizzo politico e progettare percorsi gestionali per la sua realizzazione;

- farsi portatori di una visione etica delle funzioni del settore pubblico e promuovere il contrasto alla corruzione.

Art. 6
Percorso formativo

La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede il conseguimento di norma di 60 crediti/anno corrispondenti a 1500 ore di lavoro annuo complessive. La frazione temporale riservata allo studio personale, o ad altre attività di tipo individuale, non può essere inferiore a 900 ore, salvo che per attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Le attività formative del corso di studio, distintamente per ciascun curriculum e classe di appartenenza sono così articolate:

Curriculum in Management dell'amministrazione e dei servizi pubblici (per la Classe 62)

Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Soc. ed organizzativi	Governance e politiche pubbliche	SPS/11	9
Ca	Storico	Modelli e sistemi politici contemporanei	SPS/02	9
Ca	Giuridico	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi pubblici	IUS/10	9
AI		Storia del sistema politico italiano	M-STO/04	6
AI		Valutazione di politiche e di servizi	SECS S/01	9
Ca	Economico organizzativo	Economia politica dei servizi pubblici	SECS-P/ 01	9
Ca	Giuridico	Management pubblico	IUS/10	6
Ca	Giuridico	Relazioni sindacali e contrattazione	IUS/07	6
		Totale		63

Secondo anno

Un insegnamento a scelta tra:

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
AI		Etica delle funzioni pubbliche	IUS/09	6
AI		Multi-level governance nel diritto dell'UE	IUS/14	6

Un insegnamento a scelta dello studente tra:

AI		Analisi del linguaggio politico	SPS/01	6
AI		Culture politiche e ideologie nel mondo contemporaneo	SPS/02	6
AI		Economia e politica dello sviluppo locale	SECS-P/01	6
AI		Etica delle funzioni pubbliche	IUS/09	6

AI		Filosofia politica ed etica pubblica	SPS/01	6
AI		Modelli costituzionali e sistemi elettorali	IUS/21	6
AI		Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6
AI		Relazioni pubbliche	SPS/08	6
AI		Tecniche di analisi di dati sociali e territoriali	SECS-S/05	6
AI		Teoria e storia delle forme di governo	SPS/2	6
ALTRE		Insegnamenti a scelta		12
ALTRE D		Stage		6
ALTRE D		Altre attività formative (seminari interdisciplinari + laboratorio*)		2+1
		Tesi di laurea		24
		Totale		57

Insegnamenti proposti per i crediti a scelta

		Analisi del linguaggio politico	SPS/01	6
		Culture politiche e ideologie nel mondo contemporaneo	SPS/02	6
		Economia e politica dello sviluppo locale	SECS-P/01	6
		Etica delle funzioni pubbliche	IUS/09	6
		Filosofia politica ed etica pubblica	SPS/01	6
		Modelli costituzionali e sistemi elettorali	IUS/21	6
		Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6
		Relazioni pubbliche	SPS/08	6
		Tecniche di analisi di dati sociali e territoriali	SECS-S/05	6
		Teoria e storia delle forme di governo	SPS/2	6

Curriculum in Istituzioni e politiche pubbliche (per la Classe 62)

Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Soc. ed organizzativi	Governance e politiche pubbliche	SPS/11	9
Ca	Storico	Modelli e sistemi politici contemporanei	SPS/02	9
Ca	Giuridico	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi pubblici	IUS/10	9
AI		Storia del sistema politico italiano	M-STO/04	6
AI		Valutazione di politiche e di servizi	SECS S/01	9

Ca	Economico-statistico	Economia e finanza pubblica	SECS-P 03	9
Ca	Soc. ed organizzativi	Sistemi politici e tecniche di comunicazione	SPS/08	6
AI		Teoria e storia delle forme di governo	SPS/2	6
		Totale		63

Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Giuridico	Modelli costituzionali e sistemi elettorali	IUS/21	6
Un insegnamento a scelta dello studente tra:				
AI		Analisi del linguaggio politico	SPS/01	6
AI		Culture politiche e ideologie nel mondo contemporaneo	SPS/02	6
AI		Diritto dei media digitali	IUS/10	6
AI		Etica delle funzioni pubbliche	IUS/09	6
AI		Filosofia politica ed etica pubblica	SPS/01	6
AI		Management pubblico	IUS/10	6
AI		Multi-level governance nel diritto dell'UE	IUS/14	6
AI		Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6
AI		Relazioni sindacali e contrattazione	IUS/07	6
AI		Relazioni internazionali e politica globale	SPS/04	6
AI		Relazioni pubbliche	SPS/08	6
ALTRE		Insegnamenti a scelta		12
ALTRE D		Stage		6
ALTRE D		Altre attività formative (seminari interdisciplinari)		3
		Tesi di laurea		24
		Totale		57

Insegnamenti proposti per i crediti a scelta				
		Analisi del linguaggio politico	SPS/01	6
		Culture politiche e ideologie nel mondo contemporaneo	SPS/02	6
		Diritto dei media digitali	IUS/10	6
		Etica delle funzioni pubbliche	IUS/09	6
		Filosofia politica ed etica pubblica	SPS/01	6
		Management pubblico	IUS/10	6
		Multi-level governance nel diritto dell'UE	IUS/14	6
		Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6
		Relazioni sindacali e contrattazione	IUS/07	6

		<i>Relazioni internazionali e politica globale</i>	<i>SPS/04</i>	<i>6</i>
		<i>Relazioni pubbliche</i>	<i>SPS/08</i>	<i>6</i>

Curriculum in Management dell'amministrazione e dei servizi pubblici (per la Classe 63)

Primo anno

<i>Attività formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
<i>Ca</i>	<i>Processi</i>	<i>Governance e politiche pubbliche</i>	<i>SPS/11</i>	<i>9</i>
<i>Al</i>		<i>Modelli e sistemi politici contemporanei</i>	<i>SPS/02</i>	<i>9</i>
<i>Ca</i>	<i>Giuridico</i>	<i>Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi pubblici</i>	<i>IUS/10</i>	<i>9</i>
<i>Al</i>		<i>Storia del sistema politico italiano</i>	<i>M-STO/04</i>	<i>6</i>
<i>CA</i>	<i>Stat. quantitativo</i>	<i>Valutazione di politiche e di servizi</i>	<i>SECS S/01</i>	<i>9</i>
<i>Ca</i>	<i>Economico organizzativo</i>	<i>Economia politica dei servizi pubblici</i>	<i>SECS-P/ 01</i>	<i>9</i>
<i>Ca</i>	<i>Giuridico</i>	<i>Management pubblico</i>	<i>IUS/10</i>	<i>6</i>
<i>Ca</i>	<i>Giuridico</i>	<i>Relazioni sindacali e contrattazione</i>	<i>IUS/07</i>	<i>6</i>
		<i>Totale</i>		<i>63</i>

Secondo anno

Un insegnamento a scelta tra:

<i>Attività formative</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
<i>Al</i>		<i>Etica delle funzioni pubbliche</i>	<i>IUS/09</i>	<i>6</i>
<i>Al</i>		<i>Multi-level governance nel diritto dell'UE</i>	<i>IUS/14</i>	<i>6</i>

Un insegnamento a scelta dello studente tra:

<i>Al</i>		<i>Analisi del linguaggio politico</i>	<i>SPS/01</i>	<i>6</i>
<i>Al</i>		<i>Culture politiche e ideologie nel mondo contemporaneo</i>	<i>SPS/02</i>	<i>6</i>
<i>Al</i>		<i>Economia e politica dello sviluppo locale</i>	<i>SECS-P/01</i>	<i>6</i>
<i>Al</i>		<i>Filosofia politica ed etica pubblica</i>	<i>SPS/01</i>	<i>6</i>
<i>Al</i>		<i>Modelli costituzionali e sistemi elettorali</i>	<i>IUS/21</i>	<i>6</i>
<i>Al</i>		<i>Open government e amministrazione digitale</i>	<i>IUS/10</i>	<i>6</i>
<i>Al</i>		<i>Relazioni pubbliche</i>	<i>SPS/08</i>	<i>6</i>

AI		Tecniche di analisi di dati sociali e territoriali	SECS-S/05	6
AI		Teoria e storia delle forme di governo	SPS/2	6
ALTRE		Insegnamenti a scelta		12
ALTRE D		Stage		6
ALTRE D		Altre attività formative (seminari interdisciplinari + laboratorio*)		2+1
		Tesi di laurea		24
		Totale		57

Insegnamenti proposti per i crediti a scelta			
	Analisi del linguaggio politico	SPS/01	6
	Culture politiche e ideologie nel mondo contemporaneo.	SPS/02	6
	Economia e politica dello sviluppo locale	SECS-P/01	6
	Filosofia politica ed etica pubblica	SPS/01	6
	Modelli costituzionali e sistemi elettorali	IUS/21	6
	Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6
	Relazioni pubbliche	SPS/08	6
	Tecniche di analisi di dati sociali e territoriali	SECS-S/05	6
	Teoria e storia delle forme di governo	SPS/2	6

Curriculum in Istituzioni e politiche pubbliche (per la Classe 63)

Primo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Economico organizzativo	Economia e finanza pubblica	SECS-P 03	9
Ca	Giuridico	Programmazione .e gestione delle politiche pubb.	IUS/10	9
Ca	Processi	Governance e politiche pubbliche	SPS/11	9
Ca	Processi	Sistemi politici e tecniche di comunicazione	SPS/08	6
AI		Modelli e sistemi politici contemporanei	SPS/02	9
AI		Storia del sistema politico italiano	M-STO/04	6
Ca	Stat. quantitativo	Valutazione di politiche e di servizi	SECS S/01	9
AI		Teoria e storia delle forme di governo	SPS/2	6
		Totale		63

Secondo anno

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamento	Settore	CFU
Ca	Giuridico	Modelli costituzionali e sistemi elettorali	IUS/21	6

Un insegnamento a scelta dello studente tra:

AI		Analisi del linguaggio politico	SPS/01	6
AI		Culture politiche e ideologie nel mondo contemporaneo	SPS/02	6
AI		Diritto dei media digitali	IUS/10	6
AI		Etica delle funzioni pubbliche	IUS/09	6
AI		Filosofia politica ed etica pubblica	SPS/01	6
AI		Management pubblico	IUS/10	6
AI		Multi-level governance nel diritto dell'UE	IUS/14	6
AI		Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6
AI		Relazioni sindacali e contrattazione	IUS/07	6
AI		Relazioni internazionali e politica globale	SPS/04	6
AI		Relazioni pubbliche	SPS/08	6
ALTRE		Insegnamenti a scelta		12
ALTRE D		Stage		6
ALTRE D		Altre attività formative (seminari interdisciplinari)		3
		Tesi di laurea		24
		Totale		57

Insegnamenti proposti per i crediti a scelta

	Analisi del linguaggio politico	SPS/01	6
	Culture e ideologie politiche contemporanee	SPS/02	6
	Diritto dei media digitali	IUS/10	6
	Etica delle funzioni pubbliche	IUS/09	6
	Filosofia politica ed etica pubblica	SPS/01	6
	Management pubblico	IUS/10	6
	Multi-level governance nel diritto dell'UE	IUS/14	6
	Open government e amministrazione digitale	IUS/10	6
	Relazioni sindacali e contrattazione	IUS/07	6
	Relazioni internazionali e politica globale	SPS/04	6
	Relazioni pubbliche	SPS/08	6

Modalità didattiche e di verifica dell'apprendimento

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, seminari esercitazioni, lavori di gruppo, studi di casi o altre forme di attività ritenute idonee dal docente. Potranno essere attivate forme di tutorato d'aula ed individuali, organizzate in diverse modalità, anche con sussidi informatici.

Per l'accertamento del profitto degli studenti i docenti potranno utilizzare prove scritte con sviluppo di argomenti e/o test, prove orali con colloqui, discussioni di elaborati, esame critico di testi; ove opportuno, sono possibili forme di verifica dell'uso di strumenti informatici e telematici.

Le modalità della verifica dell'apprendimento sono comunque concluse da una prova finale individuale con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito, ad eccezione del riconoscimento degli esami sostenuti usufruendo dei programmi Socrates/Erasmus, per la cui registrazione è prevista una procedura differenziata.

Il docente può disporre forme di esonero in itinere, preferibilmente relative ai moduli nei quali è articolato l'insegnamento, che tuttavia acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica.

In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero.

Qualora lo studente abbia acquisito, nel corso di laurea di primo livello, crediti relativi a discipline offerte dal presente Corso di Laurea magistrale, dovrà acquisire i crediti necessari in discipline indicate dal Consiglio di Corso di Laurea.

Altre attività formative

Sono previsti crediti per "Altre attività formative" non legate ai corsi d'aula. Tali crediti si possono acquisire nei seguenti modi: stage o tirocinio formativo, laboratorio professionalizzante, riconoscimento di altre attività di formazione o professionali, nonché altri tipi di attività previsti dalla normativa vigente e approvati dal Coordinatore dei corsi di laurea.

Il corso di laurea, in accordo con enti pubblici e privati, organizza gli stage e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale.

Per tirocini e stages si intende un periodo di presenza presso aziende ed enti pubblici e privati con partecipazione attiva e relativa formazione specialistica. Le modalità di individuazione dei soggetti sopra menzionati e dei contenuti di massima delle attività, nonché le procedure e le regole per la realizzazione degli stage e dei tirocini in conformità alla normativa vigente, sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, il quale stabilisce anche il numero di crediti a cui da diritto l'attività svolta e accertata.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare richiesta di riconoscimento di crediti per attività formative sulla quale la Commissione **Tirocinii e stage** del Dipartimento assume le relative determinazioni che sono sottoscritte dal Direttore.

La registrazione dei crediti formativi previsti per "Altre attività formative" sarà effettuata al termine delle attività che ne consentono il conseguimento e per effetto di una deliberazione del Consiglio di Dipartimento.

Art. 7

Studenti lavoratori e part-time

Il Consiglio di Dipartimento predispone due incontri, da tenersi all'inizio di ogni semestre (e comunque non oltre il 15 ottobre e il 15 marzo) per gli studenti impegnati in attività lavorative e part-time, volti alla presentazione delle modalità di svolgimento del Corso di Laurea e dei suoi contenuti formativi. Specifiche attività formative sono previste anche attraverso lo strumento del tutorato on line.

Art. 8

Piani di Studio

L'iscrizione al primo anno di corso dovrà essere perfezionata con la compilazione del piano di studi nel quadro di uno dei due curricula offerti dal Corso di Laurea.

Nel piano di studi sono indicati, oltre agli esami caratterizzanti il curriculum prescelto, le modalità di utilizzo dei crediti a scelta dello studente e di acquisizione di crediti per "altre attività formative"

Al momento della prima presentazione del piano di studi, da effettuarsi on-line tramite la propria pagina personale del SOL secondo date che verranno comunicate, **qualora lo studente indichi insegnamenti diversi da quelli proposti nella tabella di cui all'articolo 6 per l'acquisizione dei crediti a scelta, l'approvazione del piano è subordinata ad una verifica di congruità da parte della Commissione piani di studio.**

In sede di presentazione del piano degli studi lo studente può chiedere il riconoscimento di crediti per "altre attività formative" in relazione a sue attività ed esperienze pregresse certificate, purché non già utilizzate per conseguire la laurea triennale. Il Consiglio di Dipartimento può determinare modalità e procedure per la

verifica della coerenza delle attività formative, per le quali lo studente chiede il riconoscimento dei crediti, con gli obiettivi formativi di cui all'art. 2. La Commissione Tirocinii e stage del Dipartimento propone il riconoscimento dei crediti che saranno ratificati dal Coordinatore

Lo studente può inserire fra i crediti a scelta anche insegnamenti seguiti all'estero all'interno del programma Erasmus e di altri scambi convenzionati, se superati con una regolare prova di esame.

*Art. 9
Prova finale*

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione, sotto la guida di un docente relatore, e nella discussione, davanti ad un'apposita commissione, di una dissertazione scritta originale a carattere scientifico riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio. L'elaborato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto.

La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento in Facoltà ed è presieduta da un professore di ruolo. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 24 crediti.

La Commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino ad un massimo di otto punti.

*TITOLO III
Docenti - Tutor*

*Art. 10
Docenti*

Secondo il DM 47/2013, i docenti dei riferimento (almeno 9) come da DD n. 1059/2013, sono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento in sede di Programmazione didattica annuale.

*Art. 11
Orientamento, tutorato*

All'atto dell'immatricolazione ad ogni studente sarà affidato un tutor prescelto tra i docenti del Corso di Laurea. Sarà assicurato almeno un tutor per ogni 10 studenti immatricolati. Inoltre saranno previste delle figure di tutor individuate tra gli studenti capaci e meritevoli, come previsto dalla legge n.170/2003. Il Consiglio di Dipartimento nomina altresì un docente responsabile per servizi a studenti diversamente abili.

*Art. 12
Commissione paritetica della didattica e valutazione*

La Commissione paritetica per la didattica è composta da tre docenti e tre studenti e ha i compiti definiti dall'art. 13, comma 3, del regolamento del Dipartimento, art. 43 dello Statuto d'Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento organizza un sistema di valutazione della qualità della attività svolte. Oltre che dagli studenti, tramite la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti i corsi di insegnamento, la valutazione dovrà essere effettuata anche dal corpo docente e dai laureandi, oltre che attraverso i dati rilevati dalla banca dati Alma Laurea.

E' altresì istituito un Comitato di indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del corso, e da esponenti delle associazioni più rappresentative del mondo imprenditoriale e della pubblica amministrazione, al fine di favorire una efficace comunicazione con il sistema delle imprese e della pubblica amministrazione per agevolare la realizzazione di stage; condurre indagini sistematiche sul territorio con rilevamento del fabbisogno dei laureati; individuare la necessità di figure altamente specializzate nel settore del Corso di Laurea; accrescere il grado di occupabilità dei laureati, realizzando un censimento delle realtà economiche e produttive del territorio individuabile come primo bacino di utenza; favorire la individuazione di obiettivi specifici e valutare la coerenza delle attività con le finalità sia in fase di programmazione sia a consuntivo.

Il Comitato, la cui composizione e durata è stabilita dal Consiglio di Dipartimento, si riunisce almeno una volta all'anno.